

Spese militari



C. GAZZANNI A PAGINA 7

Elicotteri e tank per l'esercito Così spendiamo un miliardo

Ogni carro armato costerà 11 milioni di euro A pagare il conto anche lo Sviluppo Economico

All'attacco

Approvati in un anno
programmi navali
per 5,8 miliardi
e l'acquisto
di blindati Freccia
per altri 2,6 miliardi

di CARMINE GAZZANNI

Il Governo italiano si appresta ad acquistare nuovi carri armati e nuovi elicotteri da esplorazione, per una spesa che toccherà, nei prossimi anni, il miliardo di euro. Il tutto, ovviamente, coperto dal solito giochino: ad occuparsi del programma militare, ovviamente, è il ministro della Difesa **Roberta Pinotti**, ma a pagare buona parte del conto sarà, poi, lo Sviluppo Economico. Un esborso di certo non di poco conto, soprattutto se si considera, come sottolinea il senatore **Bruno Marton** (M5S) a *La-*

Notizia, che la spesa “si sommerà a quelle, entrambe approvate nell’ultimo periodo, di 5,8 miliardi per nuove navi militari e ai 2,6 miliardi per i blindati Freccia”.

COSTI ARMATI

Ma partiamo dai carri armati. Stando ai documenti di cui *LaNotizia* è venuta in possesso (nonostante stranamente sul sito della Camera risultino “non disponibili”), il Governo vuole arrivare, da qui ai prossimi anni (il programma dovrebbe arrivare fino al 2023), ad acquistare 50 carri armati “Blindo Centauro2”, per una spesa di 530 milioni di euro, di cui 160 a carico del ministero dello Sviluppo Economico. Ma attenzione. Se si considera che la Difesa negli ultimi cinque anni ha già speso 41 milioni per lo sviluppo dei primi due prototipi di “Centauro 2”, ecco che il costo di ogni singolo tank arriverà a 11 milioni. Un esborso niente male, se si considera che il “Centuaro 1” ha un costo di circa 2 milioni, mentre gli stessi blindati “Freccia”, per i quali il finanziamento è stato approvato prima di quest’estate, arrivano a costare 6,5 milioni cadauno. Ci sono poi gli elicotteri. Siccome i 48 Agusta Westland ora in servizio sono da pensio-



nare (risalgono agli anni '80), meglio investire in nuovi prototipi. Ed ecco allora la spesa: 487 milioni per lo studio e la progettazione di soltanto tre prototipi. Un esborso - e qui viene il bello - interamente a carico del MiSE. Parliamo, in altre parole, di mezzi che costeranno 162 milioni di euro l'uno, compresi tutti i costi, progettazione e supporto compresi. Insomma, considerando che l'intero programma di acquisizione conterà 48 elicotteri, se le cifre rimarranno queste, si arriverà a un costo di quasi 8 miliardi di euro.

LA FURBATA RENZIANA

Ma gli inghippi non finiscono qui. "La cosa più scandalosa - denuncia Marton a *LaNotizia* - è che sarà tutto a debito per i prossimi Governi. Nel 2016, infatti, tra tank ed elicotteri spenderemo solo sei milioni". Insomma, sui Governi futuri ricadranno spese volutamente posticipate dall'attuale esecutivo. Ma non basta. Il senatore 5 Stelle, infatti, sottolinea anche un altro aspetto passato in sordina: "sono stati presi soldi stanziati nel 2006 e nel 2014. A cosa stiamo giocando?" Ed è esattamente quel che accadrà: i programmi militari verranno soddisfatti con quanto risparmiato nelle Manovre del 2006 e del 2014. Erano fondi stanziati per il capitolo "Sicurezza". E che ora verranno reimpiegati. Per elicotteri e carri armati d'oro.